



**Servizio:** Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

**Settore:** APPALTI DI BENI E SERVIZI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 3071 del 05-12-2019**

**Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.**

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA RDO DA ESPLETARE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.B) D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II, PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA SARDEGNA CAT, DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO, DATA PROTECTION OFFICER), PER IL PERIODO DI 24 MESI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 12 MESI.</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 48 – Legge di stabilità 2019;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 49 - Bilancio di previsione triennale 2019-2021;

VISTA la Determinazione n. 526/ASPAL del 22.02.2019 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2019 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;

VISTA la Determinazione 712/ASPAL del 18.03.2019 concernente "Approvazione bilancio di previsione 2019 - 2021 dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e degli allegati tecnici – art. 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 16/1 del 29.04.2019 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Bilancio di previsione 2019-2021. Approvazione ex art. 17 della L.R. n. 9/2016 e art. 3 della L.R. n. 14/1995. Nulla osta all'immediata esecutività";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 981/ASPAL del 12.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 25, lett. b) della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro le funzioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione n.2443/ASPAL del 26.11.2018 avente ad oggetto "Determinazione n.503/ASPAL del 05.04.2018 recante "attribuzione delega di firma al Dott. Gianluca Calabrò, Direttore del servizio Bilancio e Rendicontazione, in assenza temporanea del Direttore Generale Dott. Massimo Temussi" – integrazione";

VISTA la determinazione n. 2505/ASPAL del 29.11.2018 avente ad oggetto "Conferimento di funzioni di Direttore ad interim del Servizio "Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione di beni mobili ed immobili" alla Dott.ssa Silvia Cocco a far data al 01.02.2018;

VISTA la Determinazione n. 617/ASPAL del 05/03/2019 avente ad oggetto "Conferimento e proroga di incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5/10/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge regionale Sardegna n. 8 del 13 Marzo 2018 concernente "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture;

VISTA la richiesta di prosecuzione del Servizio di Responsabile Protezione dati ( DPO: Data Protection Officer ) presentata dalla Segreteria del Direttore Generale dell'ASPAL, in qualità di titolare dei dati, ai sensi del regolamento UE 2016/679;

VISTA la determinazione n°2315/ASPAL del 19.11.2018 con la quale è stata aggiudicata alla Società Centro Studi Enti Locali – la realizzazione del "Servizio di Responsabile Protezione dati ( DPO: Data Protection Officer ) per la durata di 12 mesi con imminente scadenza;

ATTESO che risulta necessario avviare la nuova procedura di acquisizione del nuovo RPD in quanto figura obbligatoria per legge ai sensi del

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 21/8 del 24 aprile 2018, la Giunta regionale, per addivenire a soluzioni uniformi rispetto alle problematiche applicative della normativa in esame in relazione all'amministrazione regionale e agli enti e agenzie che costituiscono il sistema Regione, ha dato indirizzo agli enti e le agenzie di potersi avvalere, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione, del responsabile protezione dati (RPD) unico e di fornire, in tal caso, supporto e collaborazione con lo stesso, mettendo a disposizione personale necessario con la supervisione di un referente specificamente designato;
- con Decreto Presidenziale n. 47 del 23.05. 2018 il dott. Alessandro Inghilleri viene nominato Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;
- con Decreto Presidenziale n. 51 del 25.05.2018 al dott. Alessandro Inghilleri, già responsabile della protezione dei dati per l'Amministrazione regionale sono attribuite le funzioni di coordinatore dell'unità di progetto denominata "Responsabile della protezione dei dati per il sistema Regione", istituita ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/1998, con deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 28 novembre 2017
- con Decreto Presidenziale n. 22 del 20.02.2019 si proroga sino alla data del 31 dicembre 2019 l'incarico di coordinatore dell'Unità di progetto Responsabile protezione dati del sistema Regione al dott. Alessandro Inghilleri.

VISTA la nota prot. n.94016/ASPAL del 28.11.2019, agli atti del procedimento, con la quale si chiede al Responsabile Protezione Dati della Regione Sardegna, Dott. Alessandro Inghilleri, la propria disponibilità ad accettare l'incarico di RPD dell'ASPAL;

VISTA la nota prot. n.94632/ASPAL del 02.12.2019, agli atti del procedimento, con cui il Responsabile dell'Unità di progetto "Responsabile Protezione dei dati del Sistema Regione", Dott. Inghilleri, comunica la propria indisponibilità ad accettare l'incarico per l'Agenzia ASPAL;

DATO ATTO dell'impossibilità di nominare come RPD per l'ASPAL il Dott. Inghilleri e che pertanto si deve procedere all'istruttoria dell'affidamento del Servizio di Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer), ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b, per il periodo di 24 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi.;

CONSIDERATO che al fine di poter procedere all'acquisizione del sopra indicato servizio sarà avviata, con procedura pubblica, una richiesta di manifestazione di interesse con la quale verranno acquisiti i profili degli operatori economici che saranno interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata tramite RDO per l'acquisizione del servizio di Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer);

CONSIDERATO che:

- l'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii consente alle Stazioni Appaltanti di affidare le forniture e servizi di importo superiore ad Euro 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità' di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36 comma 2, appare imprescindibile in quanto la procedura di affidamento sopra delineata è l'unica in grado di assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessaria;

VISTO l'art. 36, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone che l'ANAC, con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le Stazioni Appaltanti e migliorare la qualità delle indagini di mercato, applicabili fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'art.216 comma 27 – octies del D.Lgs.n.50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 approvate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018,

aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

ATTESO che l'individuazione dei soggetti da invitare al presente affidamento avverrà mediante indagine di mercato da effettuarsi mediante pubblicazione di RDI (Richiesta di Informazioni) sulla piattaforma SardegnaCAT finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati che chiederanno di essere invitati alla successiva RDO;

DATO ATTO che il presente atto non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né di proposta contrattuale, ma viene pubblicato solo al fine di svolgere un'indagine di mercato, a scopo puramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo l'ASPAL;

CONSIDERATO che a tal fine è stato redatto apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse che sarà allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto di ammettere alla partecipazione di cui alla presente manifestazione d'interesse tutti gli operatori economici registrati ed iscritti sulla piattaforma SardegnaCAT nella categoria merceologica: AL31 – Servizi in materia di protezione dei dati (Responsabile protezione dei dati – RPD) ed in possesso dei requisiti indicati all'articolo 6 dell'Avviso allegato al presente atto (*All. 1*);

VISTI lo schema di "Avviso di manifestazione di interesse" e del proprio allegato, e del modello "Dichiarazione di manifestazione di interesse" che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale (*Allegati 1 e 2*);

ATTESO che, in ragione di quanto precisato al precedente capoverso, il presente atto non presenta aspetti contabili e che, quindi, con successivo provvedimento verrà assunto l'impegno di spesa atto a garantire la relativa copertura finanziaria;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 concernente norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna;

Per le motivazioni esposte in premessa:

#### DETERMINA

**Art. 1)** Di autorizzare la pubblicazione di una RDI (Richiesta di Informazioni) sulla piattaforma SardegnaCAT finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati che chiederanno di essere invitati alla successiva RDO per l'affidamento del servizio di Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer) per un importo a base d'asta di € 70.000,00 IVA esclusa;

**Art. 2)** Di approvare lo schema di "Avviso pubblico di manifestazione di interesse" unitamente al "Modello della dichiarazione di manifestazione di interesse" che, allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale (*All. 1*);

**Art. 3)** Di dare atto che l'affidamento del Servizio protezione dati (DPO, data protection officer) verrà effettuato con successiva procedura negoziata telematica ex art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante RDO su Sardegna CAT, e sarà aggiudicato in lotto unico inscindibile secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del medesimo decreto;

**Art. 4)** Di dare atto che, il presente atto non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né di proposta contrattuale, ma viene pubblicato solo al fine di svolgere un'indagine di mercato, a scopo puramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo l'ASPAL;

**Art. 5)** Di dare atto che, in ragione del punto precedente, il presente atto non presenta aspetti contabili e che, quindi, con successivo provvedimento verrà assunto l'impegno di spesa atto a garantire la relativa copertura finanziaria;

**Art. 6)** Di dare atto che l'avviso pubblico di manifestazione di interesse verrà pubblicato, per quindici giorni consecutivi, nella sezione "Bandi e gare d'appalto", sulla piattaforma telematica [www.sardegncat.it](http://www.sardegncat.it) e sul MIT, nonché al fine di darne massima divulgazione un estratto del suddetto avviso (*All. 2*) verrà pubblicato anche sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

*Il Referente dell'istruttoria: Cristiana Cannas*

*Allegati:*

- 1) *Schema "Avviso di manifestazione di interesse" e "Modello di Dichiarazione Sostitutiva";*
- 2) *Estratto "Avviso di manifestazione di interesse".*

Visto  
Del Coordinatore del Settore  
STEFANIA SOLLAI

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili  
F.to AD INTERIM SILVIA COCCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate